

**CONVENZIONE TRA “ALMA MATER STUDIORUM –
UNIVERSITA’ DI BOLOGNA” E “ASSOCIAZIONE L’ALTRA
BABELE” PER LA RIMOZIONE E IL RIUTILIZZO DI BICICLETTE
ABBANDONATE**

L’Alma Mater Studiorum - Università di Bologna (C.F. n° 80007010376)
con sede in Via Zamboni 33, 40126 Bologna (c.f. 80007010376 - Partita
I.V.A. n. 01131710376), nella persona del Dirigente dell’Area Ufficio
Tecnico Ing. Andrea Braschi, nato il 11.12.1971 a Cesena, ivi domiciliato per
la carica, il quale interviene in rappresentanza della medesima ai sensi dell’art.
44, co 3, lett. f) dello Statuto Generale di Ateneo e al presente atto autorizzato
dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione in data 5/10/2010 (di
seguito denominata “Università”);

e

L’Associazione L’Altra Babelle (di seguito denominata anche “L’Altra
Babelle” o l’“Associazione”), con sede legale in Bologna, viale della
Repubblica n. 5, C.F. n. 91244830377, rappresentata dalla dott.ssa Alice
Marchetti, che interviene nel presente atto in qualità di Presidente *pro
tempore*, in virtù dei poteri spettanti al legale rappresentante ai sensi dell’art.
12, co. 1 e 3 dello Statuto,
Entrambe di seguito anche cumulativamente denominate le “Parti”;

Premesso:

- che l’Università, in via strumentale rispetto alle precipe finalità istituzionali
di natura didattica e scientifica, gestisce nella città di Bologna un significativo
patrimonio immobiliare, ove si svolgono le ordinarie attività di insegnamento,

studio, ricerca e amministrazione; inoltre, promuove l'accessibilità di docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo agli spazi universitari e collabora con le Associazioni studentesche;

- che *L'Altra Babele* è un'associazione studentesca e di promozione sociale, che opera senza scopo di lucro e si pone come obiettivo l'organizzazione di attività sociali, ricreative, culturali e di supporto allo studio, alla socialità e alla cittadinanza attiva degli studenti universitari, nonché di ogni altra attività connessa o accessoria ai fini del raggiungimento degli scopi statutari, collaborando a tal fine primariamente con l'Università di Bologna;

- che entrambe le Parti sono da tempo attive nella promozione di politiche di mobilità ambientalmente sostenibile, con attenzione anche alla componente ciclabile; in particolare l'Associazione, tramite il progetto denominato "*sCATENAti!*", è impegnata a favorire l'uso della bicicletta in città, soprattutto da parte della popolazione giovanile e studentesca, e a contrastare il mercato nero delle bici rubate;

Considerato:

- che l'Università, nell'ambito delle attività di manutenzione ordinaria del proprio patrimonio immobiliare (quali, a mero titolo esemplificativo, sedi di Facoltà, Dipartimenti, Biblioteche, Musei, Uffici tecnici e amministrativi, Aule studio), spesso rinviene biciclette parcheggiate al di fuori degli spazi consentiti ovvero in stato di abbandono, all'interno di cortili, chiostri, giardini, aree pertinenziali e destinate alla sosta, etc...

- che l'Università ad oggi si trova di conseguenza a sopportare oneri finanziari e organizzativi per la rimozione di tali mezzi e il ripristino di condizioni ottimali di fruibilità, sicurezza e ordine degli immobili gestiti;

- che *L'Altra Babele*, nell'ambito dei servizi offerti agli studenti universitari per facilitarne gli spostamenti in città, organizza periodicamente un'iniziativa denominata "asta pubblica di biciclette usate", nel corso della quale sono assegnate biciclette donate dalle Ferrovie dello Stato, dal Comune di Bologna, da A.C.E.R. Bologna, da Er-go e da singoli privati cittadini, previa riparazione all'interno di una ciclo-officina;

- che l'Associazione è alla ricerca di ogni possibile ulteriore fonte di materia prima (bici o loro componenti), poiché le biciclette reperite non sono mai sufficienti a coprire la domanda di mezzi ecologici a basso costo da parte degli studenti;

Ritenuto pertanto:

- che è interesse dell'Università poter disporre di un servizio, prestato a titolo gratuito da terzi che già hanno maturato una specifica esperienza e competenza in merito, volto alla rimozione delle biciclette giacenti nei propri immobili, nonché poter aumentare il numero di biciclette usate destinate, tramite le predette aste, a studenti e personale;

- che è interesse de *L'Altra Babele* poter procedere al ritiro e all'acquisizione in via definitiva, a titolo gratuito, di biciclette non più utilizzate, da immettere nel circuito delle manifestazioni sopra descritte, fermo restando che i relativi introiti saranno reinvestiti nell'attività sociale, con esclusione di qualsiasi scopo di lucro;

Tutto ciò premesso,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - ARTICOLO 1 - PREMESSE

Le premesse in narrativa costituiscono parte integrante e sostanziale del

presente atto.

ARTICOLO 2 - FINALITÀ

Con la sottoscrizione della presente convenzione l'*Università di Bologna* e *L'Altra Babele* intendono promuovere un rapporto di collaborazione al fine

di:

favorire l'uso della bicicletta a Bologna, con particolare riferimento al territorio della zona universitaria e al target costituito da personale e studenti dell'Università;

garantire il corretto uso degli spazi pubblici e il mantenimento di condizioni di decoro e ordine all'interno del patrimonio immobiliare gestito dall'Università;

implementare una relazione di sussidiarietà tra pubblico e privato sociale.

ARTICOLO 3 - OGGETTO

La presente convenzione ha per oggetto la rimozione, il trasporto e il riutilizzo, da parte de *L'Altra Babele*, di biciclette che risultino parcheggiate al di fuori degli spazi consentiti oppure in stato di abbandono all'interno degli edifici e relative pertinenze del patrimonio immobiliare dell'*Università di Bologna*, esclusivamente sulla base delle segnalazioni e richieste comunicate dall'Università stessa, che acconsente.

Tanto il servizio di ritiro da parte dell'Associazione, quanto la cessione delle biciclette da parte dell'Università sono effettuati a titolo gratuito, sicché ciascuna Parte dichiara di non pretendere alcun corrispettivo per l'utilità (prestazione o cosa) procurata all'altra.

L'Associazione si impegna inoltre a destinare cinquanta (50) biciclette ritirate nei locali universitari, che risultino effettivamente riutilizzabili a seguito di

ordinaria manutenzione, all'organizzazione di almeno un'asta all'anno riservata al personale universitario.

ARTICOLO 4 - MODALITÀ OPERATIVE

Le modalità operative di attuazione della presente convenzione sono quelle di seguito descritte, salva sempre la possibilità per le Parti di accordarsi diversamente, anche al fine di rendere più semplice, celere o economico lo svolgimento delle rispettive attività.

L'Università, nell'ambito dei monitoraggi e controlli periodicamente effettuati sul patrimonio gestito, individua le biciclette da rimuovere e invia per e-mail all'Associazione la richiesta di rimozione, completa dell'indicazione di:

numero progressivo della richiesta;

nome e indirizzo dell'immobile, nonché specifica localizzazione al suo interno;

caratteristiche identificative dei mezzi, eventualmente allegando le relative fotografie;

data dalla quale si potrà procedere, se in luogo liberamente accessibile;

proposta di data per procedere congiuntamente, se in luogo chiuso;

ogni altra informazione necessaria, ragionevolmente richiesta dall'altra Parte o comunque utile in base alle circostanze concrete.

L'Associazione, di norma entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta di intervento, procede alla rimozione delle biciclette – anche, ove necessario, con effrazione dell'eventuale dispositivo di chiusura –, e, al termine delle operazioni, invia per e-mail all'Università il report che attesta l'avvenuta rimozione, completo dell'indicazione di:

numero, luogo e data di esecuzione dell'intervento;

sommara descrizione e fotografia delle biciclette prelevate;

ogni altra informazione necessaria, ragionevolmente richiesta dall'altra Parte

o comunque utile in base alle circostanze concrete.

Le aste di biciclette verranno gestite direttamente da *L'Altra Babele* secondo

le modalità già oggi in atto e, nel caso di aste riservate al personale, verranno

definite di volta in volta modalità e luogo per la conduzione degli eventi.

ARTICOLO 5 - DURATA, DECORRENZA ED EFFICACIA

La presente convenzione ha la durata sperimentale di 2 (due) anni dalla sua

sottoscrizione, è immediatamente efficace e alla scadenza è prorogabile di

comune accordo tra le Parti.

ARTICOLO 6 - RECESSO ANTICIPATO

Ciascuna delle Parti può recedere dalla presente convenzione con invio

all'altra di una raccomandata A.R. almeno tre mesi prima.

ARTICOLO 7 - CLAUSOLE FISCALI

I tributi fiscali inerenti e conseguenti al presente atto sono a carico delle parti

secondo legge.

Il presente atto è esente da registrazione fino al caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 -

titolo 1° del TU 131/1986 e, ove ne venisse richiesta la registrazione, sarà

assoggettato al pagamento dell'imposta fissa in base alle disposizioni vigenti,

ai sensi del disposto dell'art. 39 del citato T.U n. 131.

ARTICOLO 8 - CONTROVERSIE

In caso di controversie relative all'interpretazione e applicazione della

presente convenzione, che non siano state componibili in via bonaria, è

convenzionalmente stabilita la competenza territoriale inderogabile del Foro

di Bologna.

ARTICOLO 9 - REFERENTI

Per ogni aspetto connesso all'attuazione delle pattuizioni contenute nel presente atto, le Parti indicano a rispettivo Referente:

per l'Università, l'ing. Roberto Battistini, responsabile del Settore Energia, Mobilità e Innovazione dell'Area dell'Ufficio Tecnico (AUTC);

per *L'Altra Babele*, il sig. Vito Bernardo, responsabile dei progetti sociali dell'Associazione.

ARTICOLO 10 - RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione, si rinvia, ove applicabili, al codice civile e alle altre leggi vigenti.

Bologna, lì

Letto, approvato e sottoscritto dai sunnominati rappresentanti:

per l'*Alma Mater Studiorum* –

Università di Bologna

Il Dirigente Area Ufficio Tecnico

(Ing. Andrea Braschi)

per l'*Associazione*

L'Altra Babele

Il Presidente

(dott.ssa Alice Marchetti)